



Direzione Generale

Disposizione Dirigenziale n. 132/21
Roma, li 11 ottobre 2021

OGGETTO: Affidamento alla "*Sarce Società per Azioni*":

- a) del rinnovo, per un biennio:
 - della fornitura della licenza d'uso del "*software*" denominato "*TNSJ*", per il calcolo delle spese di missione sostenute dal personale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", che comprende anche l'utilizzo della applicazione denominata "*JMobile*", e del relativo servizio di assistenza e di manutenzione "*help desk*";
 - della fornitura della licenza d'uso del modulo opzionale denominato "*JDIGITAL*" e del relativo servizio di assistenza e di manutenzione;
- b) della fornitura di dieci giornate di assistenza e di formazione del personale dell'Ente da utilizzare nel corso del corrente anno.
Estensione della fornitura di cui alla precedente lettera b).

IL DIRIGENTE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, numero 633, e successive modifiche ed integrazioni, che istituisce e disciplina la "*Imposta sul Valore Aggiunto*", ed, in particolare, l'articolo 17-ter;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ("*INAF*"), ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
 - contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni**";

- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010**");
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
 - disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che:
- disciplina gli "**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**";
 - dispone, tra l'altro, che, qualora "...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...";
- VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:
- nel rispetto del "...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative

e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...";

- le "...amministrazioni statali, centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"** di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...";
- fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"** ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "**Consip Società per Azioni**" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
- l'articolo 7, che disciplina la "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

VISTA

la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 513;

VISTO

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - a) hanno "**modificato**" la disciplina vigente in materia di "**aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali**";
 - b) hanno "**riordinato**" la "**disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**";
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, adottato, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163"**, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene **"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, ed, in particolare, gli articoli 3 e 4;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50"**;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, ha modificato la **"rubrica"** del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, prevedendo l'adozione del **"Codice dei Contratti Pubblici"** in luogo del **"Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione"**;
- CONSIDERATO** inoltre, che gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, stabiliscono che:
- ai fini **"...della applicazione del "Codice dei Contratti Pubblici"**, le soglie di rilevanza comunitaria sono:
 - a) **Euro 5.225.000**, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
 - b) **Euro 135.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni pubbliche che sono autorità governative centrali indicate nello **"Allegato III"**, fermo restando che, qualora gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni pubbliche che operano nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello **"Allegato VIII"**;



- c) **Euro 209.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni pubbliche sub-centrali, fermo restando che tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nello "**Allegato VIII**"...";
- d) **Euro 750.000**, per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nello "**Allegato IX**"...";
- l'affidamento e l'esecuzione "...di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese...";
- fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del predetto Decreto Legislativo e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le "...stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
 - a) **per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici** o per i lavori in amministrazione diretta;
 - b) per affidamenti di importo pari o superiore a **40.000,00 Euro** e inferiore a **150.000,00 Euro** per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:
 - i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;
 - l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
 - c) per i lavori di importo pari o superiore a **150.000 Euro** e inferiore a **1.000.000 di Euro**, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
 - d) per i lavori di importo pari o superiore a **1.000.000 di Euro** mediante ricorso alle procedure ordinarie, fermo restando

quanto previsto dal successivo articolo 95, comma 4, lettera a)...";

CONSIDERATO

altresì, che:

- l'articolo 72 del Decreto Legislativo innanzi richiamato prevede che:
 - gli "...avvisi e i bandi di cui agli articoli 70, 71 e 98, contenenti le informazioni indicate nell'allegato XIV, nel formato di modelli di formulari, compresi i modelli di formulari per le rettifiche, sono redatti e trasmessi all'Ufficio delle Pubblicazioni della "**Unione Europea**" per via elettronica e pubblicati...";
 - i "...bandi sono pubblicati entro cinque giorni dalla loro trasmissione, fatte salve le disposizioni sulla loro pubblicazione da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni della "**Unione Europea**"...";
 - i "...bandi devono essere pubblicati anche nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale, relativa ai Contratti Pubblici, entro il sesto giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio Inserzioni dello "**Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato**"...";
- l'articolo 73 del predetto Decreto Legislativo stabilisce, a sua volta, che:
 - i "...bandi non sono pubblicati in ambito nazionale prima della pubblicazione a norma dell'articolo 72...";
 - tuttavia "...la pubblicazione può comunque avere luogo a livello nazionale qualora la stessa non sia stata notificata alle amministrazioni aggiudicatrici entro quarantotto ore dalla conferma della ricezione dell'avviso conformemente all'articolo 72...";
 - i "...bandi pubblicati a livello nazionale non contengono informazioni diverse da quelle contenute negli avvisi o nei bandi trasmessi all'Ufficio delle Pubblicazioni della "**Unione Europea**" o pubblicate sul profilo di committente, ma menzionano la data della trasmissione dell'avviso o del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni della "**Unione Europea**" o della pubblicazione sul profilo di committente...";
 - i "...bandi sono, altresì, pubblicati senza oneri sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso la "**Autorità Nazionale Anticorruzione**", in cooperazione applicativa con i sistemi informatizzati delle Regioni e le piattaforme regionali di "**e-procurement**"...";
 - con "...Decreto del "**Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**", di intesa con la "**Autorità Nazionale Anticorruzione**", da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente Codice, sono definiti gli indirizzi generali di pubblicazione al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità, anche con l'utilizzo della

- stampa quotidiana maggiormente diffusa nell'area interessata...";
- i "...bandi devono essere pubblicati anche nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale, relativa ai Contratti Pubblici, entro il sesto giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio Inserzioni dello **"Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato"**...";
- l'articolo 77 del medesimo Decreto Legislativo dispone, tra l'altro, che:
- i Componenti delle **"Commissioni Giudicatrici"** delle procedure di gara "...sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso la **"Autorità Nazionale Anticorruzione"** di cui al successivo articolo 78...";
 - i predetti Componenti "...sono individuati dalle stazioni appaltanti mediante pubblico sorteggio da una **"lista di candidati"** costituita da un numero di nominativi almeno doppio rispetto a quello dei componenti da nominare e comunque nel rispetto del principio di rotazione...";
 - la **"lista di candidati"** viene "...comunicata dalla **"Autorità Nazionale Anticorruzione"** entro cinque giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante...";
 - la "...Stazione Appaltante può, in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, per i lavori di importo inferiore a un milione di euro o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare alcuni componenti interni, nel rispetto del principio di rotazione, escluso il Presidente...";
 - sono "...considerate di non particolare complessità le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi dell'articolo 58...";
 - in "...caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di elevato contenuto scientifico, tecnologico o innovativo, effettuati nell'ambito di attività di ricerca e di sviluppo, la **"Autorità Nazionale Anticorruzione"**, previa richiesta e confronto con la Stazione Appaltante sulla specificità dei profili, può selezionare i componenti delle **"Commissioni Giudicatrici"** anche tra gli esperti interni alla medesima Stazione Appaltante...";
 - la "...nomina dei Componenti della **"Commissione Giudicatrice"** e la sua costituzione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte...";
- l'articolo 78 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, prevede che:
- è "...istituito presso la **"Autorità Nazionale Anticorruzione"**, che lo gestisce e lo aggiorna secondo criteri individuati con apposite determinazioni, un **"Albo Nazionale"** obbligatorio dei Componenti delle **"Commissioni Giudicatrici"** nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici...";

- ai "...fini dell'iscrizione nel predetto **"Albo"**, i soggetti interessati devono essere in possesso di requisiti di compatibilità e moralità, nonché di comprovata competenza e professionalità nello specifico settore a cui si riferisce il contratto, secondo i criteri e le modalità che la stessa **"Autorità"** definisce con apposite linee guida, valutando la possibilità di articolare il medesimo **"Albo"** per aree tematiche omogenee, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del Codice...";
 - fino alla "...adozione della disciplina in materia di iscrizione al predetto **"Albo Nazionale"**, si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 216, comma 12, del Codice...";
- l'articolo 216 del medesimo Decreto Legislativo stabilisce che:
- fino "...alla adozione della disciplina in materia di iscrizione allo **"Albo Nazionale"** di cui al precedente articolo 78, la **"Commissione Giudicatrice"** continua ad essere nominata dall'Organo della Stazione Appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna Stazione Appaltante...";
 - fino "...alla piena interazione del predetto **"Albo Nazionale"** con le banche dati istituite presso le amministrazioni detentrici delle informazioni inerenti ai requisiti dei Componenti delle **"Commissioni Giudicatrici"**, le Stazioni Appaltanti verificano, anche a campione, le autodichiarazioni presentate dai Componenti estratti in ordine alla sussistenza dei requisiti richiesti ai fini della loro nomina...";
 - il "...mancato possesso dei requisiti o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati deve essere tempestivamente comunicata dalla Stazione Appaltante alla **"Autorità Nazionale Anticorruzione"** ai fini della eventuale cancellazione dell'esperto dal medesimo **"Albo"** e della individuazione di un nuovo esperto...";

CONSIDERATO

infine, che l'articolo 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, dispone:

- al comma 1, lettera b), che "...i contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento..." anche nel caso di "...lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale, che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:
 - 1) *risulti impraticabile per motivi economici o tecnici, quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;*

- 2) *comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi...*;
- al comma 2, che i contratti possono essere modificati, se "...il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:
 - a) *le soglie fissate dall'articolo 35;*
 - b) *il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e fornitura sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali...*,
fermo restando che:
 - *la "...modifica, tuttavia, non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro...";*
 - *in caso di "...più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche...";*
 - *qualora "...la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudichino in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni...";*
 - al comma 7, che, nei "...casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale...", fermo restando che:
 - *in caso di "...più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica...";*
 - *tali "...modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice...";*

VISTO

il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, emanato in attuazione delle disposizioni normative innanzi richiamate, che definisce gli "***Indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50***", ed, in particolare, gli articoli 2 e 3;

VISTO

il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, ed in particolare, l'articolo 1, che ha modificato ed integrato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, a decorrere dal **1° luglio 2017**, il meccanismo della scissione dei pagamenti (cosiddetto "***split-payment***") alle "***...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31***

dicembre 2009, numero 196, e successive modificazioni e integrazioni...";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state approvate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state approvate alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO il **"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")**;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2019 e il Bilancio Pluriennale per il Triennio 2019-2021"**, ed, in particolare, l'articolo 1, comma 130, il quale ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'obbligo del ricorso al **"Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"** sussiste esclusivamente **"...per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario..."**;

VISTO il Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, che contiene **"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"**, convertito, con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, numero 55;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 1, comma 1, lettera c), del Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, numero 55, dispone che **"...non trovano applicazione, a**

titolo sperimentale, le seguenti norme del "**Codice dei Contratti Pubblici**", di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50:

- a) articolo 37, comma 4, per i comuni non capoluogo di provincia, quanto all'obbligo di avvalersi delle modalità ivi indicate;
- b) articolo 59, comma 1, quarto periodo, nella parte in cui resta vietato il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori;
- c) **articolo 77, comma 3, quanto all'obbligo di scegliere i Componenti delle "Commissioni Giudicatrici" tra gli esperti iscritti all'Albo Nazionale istituito presso la "Autorità Nazionale Anticorruzione" ("ANAC") di cui all'articolo 78, fermo restando l'obbligo di individuare i predetti Componenti secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna Stazione Appaltante...**;

VISTA

la nota del 25 giugno 2019, numero di protocollo 1409, registrata nel protocollo generale in data 15 luglio 2019 con il numero progressivo 5150, indirizzata alle Università ed agli Enti di Ricerca, con la quale il Professore **Giuseppe VALDITARA**, nella sua qualità di Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, ha invitato gli "*...Uffici di riferimento a non ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione...*" per gli "*...acquisti inferiori a **5000 euro**, se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate...*";

VISTO

il Comunicato del 15 luglio 2019, con il quale il Dottore **Raffaele CANTONE**, nella sua qualità di Presidente della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**", ha reso noto che, a "*...seguito di quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera c), del Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, numero 55, risulta, conseguentemente, sospesa anche la operatività dello "Albo Nazionale" di cui all'articolo 78 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni...*";

VISTA

la nota circolare del 5 settembre 2019, numero 5862, emanata dal Direttore Generale "**pro-tempore**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che, nel rispetto del quadro normativo di riferimento, come innanzi richiamato, definisce "**Criteri e modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici negli appalti pubblici per l'affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi**";

VISTO

il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 31 ottobre 2019, numero 2019/1828/UE, che:

- a) ha modificato la "**...Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti...**";
- b) ha, pertanto, sostituito, a decorrere dal **1° gennaio 2018**, l'importo di **€ 221.000,00**, fissato dall'articolo 35, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con l'importo di **€ 214.000,00**;

VISTO

il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che ha introdotto alcune importanti **"semplificazioni in materia di contratti pubblici"**, prevedendo e disciplinando, nell'articolo 1, le **"procedure per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia"**;

CONSIDERATO

in particolare, che il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, dispone:

- all'articolo 1, comma 2, che, fermo restando "...quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del medesimo Decreto Legislativo secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;
 - b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del medesimo Decreto Legislativo e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del predetto Decreto Legislativo...", con le seguenti ulteriori prescrizioni:
 - le "...stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali...";
 - l'avviso "...sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione, nel caso di cui alla precedente lettera a), non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati...";
- all'articolo 2, comma 2, che le "...stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e

forniture nonché dei servizi di ingegneria e di architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, mediante la procedura aperta o quella ristretta o, previa motivazione sulla sussistenza dei presupposti previsti dalla legge, mediante la procedura competitiva con negoziazione di cui agli articoli 61 e 62 del medesimo Decreto Legislativo o il dialogo competitivo di cui al successivo articolo 64, per i settori ordinari, e di cui agli articoli 123 e 124, per i settori speciali, in ogni caso con i termini ridotti di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c), del presente Decreto...";

➤ all'articolo 8, comma 1, che:

- in "...relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50...";
- nella "...motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti...";

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTO il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTI in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "**Statuto**";

VISTO il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che:
- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
 - con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
 - nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;
- VISTA** la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
 - autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di

risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata, nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "*pro-tempore*" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;

- CONSIDERATO** altresì, che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;
- CONSIDERATO** che, con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;
- CONSIDERATO** inoltre, che secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato gli "*...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...*";
 - disposto che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*",
- VISTA** la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:
- approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore per formarne parte integrante;
 - autorizzato la pubblicazione del nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di**

Astrofisica" ed, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come documento allegato al predetto "**Disciplinare**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo "**Organigramma**" dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
 - è stato definito:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale attualmente in servizio presso la Amministrazione Centrale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle Strutture di Ricerca;
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "**Servizi di Staff**" ed alle eventuali "**articolazioni organizzative**" interne;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale dovranno essere adibite e/o le funzioni che le stesse saranno chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", come formulata dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
 - è stata definita:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale attualmente in servizio presso la Amministrazione Centrale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle Strutture di Ricerca;
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale dovranno essere adibite e/o le funzioni che le stesse saranno chiamate a svolgere;

- c) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dello Ufficio Il "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", come formulata dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, modificata e integrata dalla "**Direzione Generale**" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
- è stata definita:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "*organici*" del personale attualmente in servizio presso la Amministrazione Centrale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle Strutture di Ricerca;
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale dovranno essere adibite e/o le funzioni che le stesse saranno chiamate a svolgere;

VISTO

lo "**Allegato 3**" della medesima Determina Direttoriale, il quale definisce l'organigramma dello Ufficio Il "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" ed, in particolare, dei "**Settori**" che concorrono a delineare la sua articolazione organizzativa interna, come di seguito elencati e specificati:

- a) Settore I "**Bilancio**";
- b) Settore II "**Ragioneria**";
- c) Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**";
- d) Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede della Amministrazione Centrale**";

CONSIDERATO

che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a "*...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", ivi comprese le "Disposizioni Applicative" e quelle che disciplinano gli strumenti della "delega della firma" e della "delega delle funzioni", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "Organigramma" degli "Uffici" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale" e delle loro "articolazioni organizzative" interne...*";
- è stata "*...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*
 - a) *non sono state già regolamentate;*
 - b) *sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*

- c) *pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...*";

VISTE

in particolare, le "**Disposizioni Applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26;

CONSIDERATO

che le predette "**Disposizioni Applicative**" prevedono, tra l'altro, che:

- i "...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "**Uffici**" di cui sono titolari, dei "**Servizi di Staff**" e dei "**Settori**" eventualmente privi di figure apicali...";
- i "...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi "**Uffici**" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "**Servizi di Staff**" e/o ai "**Settori**" individuati al loro interno...";
- il "...Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della "**fase decisoria**" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "**delega**", con specifico riguardo sia alla "**firma**" che alle "**funzioni**", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";
- il "...Direttore Generale esercita il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e dei Responsabili degli "**Uffici**", mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili degli "**Uffici**", esercitano il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e/o dei "**Settori**"...";
- i "...titolari degli "**Uffici**", dei "**Settori**" e dei "**Servizi di Staff**", come individuati e specificati nel predetto "**Schema Organizzativo**", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "**unità organizzative**"...";

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "**Dirigenti**" in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26;

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "**Dirigenti**" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella loro qualità di Responsabili degli "**Uffici**" della Direzione Generale e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa **nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate...**";
- ad "...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...";
- a "...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "**Uffici**"...";

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "**Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271**", come innanzi richiamata;

VISTA

la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019**, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

CONSIDERATO

che la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, è in comando, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, presso il Ministero della Salute;

CONSIDERATO

pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha assunto anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 5 febbraio 2020, numero 7, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha nominato la Dottoressa **Daniela D'AMORE**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Brera**" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, "**Responsabile**" del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dello dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", nonché "**Responsabile**" di tutti i procedimenti che afferiscono al predetto Settore;

CONSIDERATO

che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", ha ritenuto, inoltre, necessario delegare, in attuazione dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della azione amministrativa e nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, anche il potere di adottare tutti i provvedimenti connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" del predetto Ufficio II;

VISTA

la Disposizione Dirigenziale del 18 febbraio 2020, numero 1, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", ha:

- delegato alla "...Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, il potere di adottare, nella sua qualità di "**Responsabile**" del Settore "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", nonché di "**Responsabile**" del "**Servizio di Staff**" della Direzione Generale denominato "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, fino ad un massimo di € 40.000,00 (quarantamila/00), oltre la Imposta sul Valore Aggiunto, connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dello Ufficio II della "**Amministrazione Centrale**"...";
- conferito alla "...Dottoressa **Daniela D'AMORE**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, nella sua qualità di "**Responsabile**" del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dello Ufficio II, nonché di tutti i procedimenti amministrativi che afferiscono al predetto Settore...", il potere di "...adottare tutti gli atti propri della "**fase istruttoria**" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei predetti procedimenti amministrativi, ivi compresi quelli "endo" o "infra" procedurali, e gli atti propri della "**fase integrativa della efficacia**", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";

VISTA

la nota del 20 aprile 2020, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 1905, con la quale la Dottoressa **Daniela D'AMORE** ha rinunciato all'incarico di "**Responsabile**" del Settore IV "**Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale**" dello Ufficio II;

VISTA

la nota del 4 maggio 2020, con la quale la Dottoressa **Daniela D'AMORE** ha formalmente rassegnato le dimissioni dal predetto incarico;

VISTO

il provvedimento del 20 maggio 2020, numero 59, con il quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua duplice qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nonché di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", ha:

- revocato con "...efficacia **ex nunc**", la Determina Direttoriale del 5 febbraio 2020, numero 7, con la quale la Dottoressa **Daniela D'AMORE**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Brera**" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, è stata nominata "**Responsabile**" del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", nonché "**Responsabile**" di tutti i procedimenti che afferiscono al predetto Settore...";
- revocato con "...efficacia **ex nunc**", la Disposizione Dirigenziale del 18 febbraio 2020, numero 1, con la quale:
 - a) alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, è stato attribuito il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, fino ad un massimo di € **40.000,00** (quarantamila/00), oltre la Imposta sul Valore Aggiunto, connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dello Ufficio II della "**Amministrazione Centrale**"...";
 - b) alla Dottoressa **Daniela D'AMORE**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, nella sua qualità di "**Responsabile**" del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dello Ufficio II, nonché di tutti i procedimenti amministrativi che afferiscono al predetto Settore, è stato attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "**fase istruttoria**" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei predetti procedimenti amministrativi, ivi compresi quelli "endo" o "infra" procedurali, e gli atti propri della "**fase integrativa della efficacia**", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";
- disposto che, a "...decorrere dalla data del provvedimento e fino a nuova disposizione, alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, sono attribuite le funzioni di "**Responsabile**" del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", nonché di "**Responsabile**" di tutti i procedimenti che afferiscono al predetto Settore...";
- disposto che, per "...effetto del predetto incarico, alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO** è, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "**fase istruttoria**" e/o comunque propedeutici

alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono al Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dello Ufficio II, ivi compresi quelli "endo" o "infra" procedurali, e gli atti propri della "fase integrativa della efficacia", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";

CONSIDERATO

che, con lo stesso provvedimento, è stato stabilito che "...resta in capo al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "ad interim" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore IV "**Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**"...";

VISTA

la nota circolare, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, con la quale la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, in "...attuazione di quanto previsto dall'articolo 16, comma 5, del nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, nelle more della approvazione e della emanazione del nuovo "**Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento**" e in ossequio ai principi fissati dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**"...", hanno "...definito, in via transitoria, alcuni flussi procedurali inerenti le attività amministrative della Direzione Scientifica, in attesa che la stessa si configuri formalmente, con le necessarie modifiche organizzative interne, quale "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" di "**Secondo Livello**"...";

CONSIDERATO

in particolare, che, con la predetta nota circolare, la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno concordato che:

- gli "**storni di bilancio**" che originano un trasferimento di risorse dai "**Centri di Responsabilità**" che rientrano nella sfera di competenza della "**Direzione Scientifica**" alle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" vengono autorizzati con Determina predisposta dalla "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**", Sezione b) "**Supporto Amministrativo**", e firmata esclusivamente dal Direttore Scientifico;
- i "**pagamenti di contributi e/o di quote di adesione o di partecipazione a progetti internazionali**" sono autorizzati con Determina predisposta dalla "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**", Sezione b) "**Supporto Amministrativo**", e firmata esclusivamente dal Direttore Scientifico;
- le procedure preordinate alla "**acquisizione di beni e servizi**", per le esigenze sia della Direzione Scientifica che della Presidenza,

saranno curate dal Settore IV "**Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale**" del medesimo Ufficio II, previa formale richiesta inoltrata dal Direttore Scientifico o da un suo delegato al Dirigente Responsabile del predetto Ufficio;

- gli "**storni di bilancio**" che originano un trasferimento di risorse tra le varie "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" devono essere, invece, autorizzati con apposite **Disposizioni Dirigenziali**, a firma del Dirigente Responsabile dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della Direzione Generale o di un funzionario all'uopo delegato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA

la nota circolare, a firma congiunta, del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, con la quale la Direzione Generale e la Direzione Scientifica,

- in attuazione di quanto previsto dall'articolo 16, comma 5, del nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- nelle more della entrata in vigore e della piena attuazione del nuovo "**Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibere del 5 giugno 2020, numero 46;
- in ossequio ai principi fissati dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- tenendo conto di quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con Delibere del 27 marzo 2020, numero 19, e del 5 giugno 2020, numero 48;
- a parziale modifica della nota circolare del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379,

hanno definito e/o aggiornato, in via transitoria, alcuni "...flussi procedurali inerenti le attività amministrative della Direzione Scientifica, in attesa che la stessa si configuri formalmente, con le necessarie modifiche organizzative interne, quale "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" di "**Secondo Livello**", anche al fine di delineare, in modo univoco, gli ambiti di competenza della stessa Direzione Scientifica e della Direzione Generale...";

CONSIDERATO

in particolare, che, con la predetta nota circolare, la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno concordato che:

- gli "**storni di bilancio**" che originano un trasferimento di risorse dai "**Centri di Responsabilità**" che rientrano nella sfera di competenza della "**Direzione Scientifica**" alle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e viceversa, vengono autorizzati con **Determine predisposte dalla "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica", Sezione b) "Supporto**

Amministrativo", e firmate esclusivamente dal Direttore Scientifico;

- in conformità a quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 marzo 2020, numero 19, i "**pagamenti di contributi e/o di quote di adesione o di partecipazione a progetti internazionali**" sono autorizzati, previo accertamento della disponibilità finanziaria in bilancio e, ove necessario e/o espressamente richiesto, previa Delibera del Consiglio di Amministrazione, con **Determine predisposte dalla "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica", Sezione b) "Supporto Amministrativo", e firmate esclusivamente dal Direttore Scientifico;**
- in conformità a quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 48, i "**pagamenti di contributi e/o di quote di adesione o di partecipazione a progetti, convenzioni, consorzi, fondazioni, associazioni o altre iniziative analoghe o similari di interesse culturale, didattico, divulgativo, scientifico e tecnologico a livello nazionale**", sono autorizzati, previo accertamento della disponibilità finanziaria in bilancio e, ove necessario e/o espressamente richiesto, previa Delibera del Consiglio di Amministrazione, con **Determine predisposte dalla "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica", Sezione b) "Supporto Amministrativo", e firmate esclusivamente dal Direttore Scientifico;**
- le procedure preordinate alla "**acquisizione di beni e servizi**", per le esigenze sia della Direzione Scientifica che della Presidenza, saranno curate dal Settore IV "**Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Appalti e Contratti**" della "**Amministrazione Centrale**", previa formale richiesta inoltrata dal Direttore Scientifico, o da un suo delegato, al Direttore Generale, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" del predetto Ufficio, che autorizza, con apposito visto, sia la procedura che la relativa spesa, mentre i **provvedimenti finali** verranno firmati esclusivamente dal **Direttore Scientifico;**
- gli "**storni di bilancio**" che originano un trasferimento di risorse tra le varie "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" devono essere, invece, autorizzati con apposite **Disposizioni Dirigenziali**, a firma del Direttore Generale, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", o di un funzionario all'uopo delegato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA

la Disposizione Dirigenziale del 30 aprile 2020, numero 33, con la quale la Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, nella sua qualità di "**Responsabile**" del Settore "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", nonché di "**Responsabile**" del "**Servizio di Staff**" della Direzione Generale denominato "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori**

delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti", e di **"Funzionario Delegato pro tempore"** alla adozione di tutti "...gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, fino ad un massimo di € 40.000,00 (quarantamila/00), oltre la Imposta sul Valore Aggiunto, connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dello Ufficio II della **"Amministrazione Centrale"**...", in forza della Disposizione Dirigenziale del 18 febbraio 2020, numero 1, come innanzi richiamata, ha autorizzato l'affidamento alla **"Sarce Società per Azioni"**:

- a) del rinnovo, per un biennio:
 - della fornitura della licenza d'uso del **"software"** denominato **"TNSJ"**, per il calcolo delle spese di missione sostenute dal personale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, che comprende anche l'utilizzo della applicazione denominata **"JMobile"**, e del relativo servizio di assistenza e di manutenzione **"help desk"**;
 - della fornitura della licenza d'uso del modulo opzionale denominato **"JDIGITAL"** e del relativo servizio di assistenza e di manutenzione;
- b) della fornitura di dieci giornate di assistenza e di formazione del personale dell'Ente da utilizzare nel corso del corrente anno;

CONSIDERATO

che, successivamente agli affidamenti autorizzati con la Disposizione Dirigenziale del 30 aprile 2020, numero 33:

- la **"SARCE Società per Azioni"** ha ceduto il proprio **"ramo di azienda"**, dedicato al settore dei **"software di gestione"**, alla **"Zucchetti Sarce Società a Responsabilità Limitata"**;
- il **31 dicembre 2020** la **"Zucchetti Sarce Società a Responsabilità Limitata"** è stata, a sua volta, **"incorporata"**, mediante **"fusione"**, nella **"Zucchetti Società per Azioni"**;

VISTA

la nota del 31 maggio 2021, con la quale il Dottore **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Responsabile del **"Servizio di Staff"** alla **"Direzione Generale"** denominato **"Servizi Informatici e per il Digitale"**, ha richiesto l'affidamento alla **"Zucchetti Società per Azioni"** della estensione della fornitura di cui alla precedente lettera b), ed, in particolare, l'acquisizione di ulteriori 8 (otto) giornate formative del personale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per le esigenze sia della **"Amministrazione Centrale"** che delle **"Strutture di Ricerca"**;

CONSIDERATO

che il costo della predetta fornitura ammonta, presuntivamente, ad **€ 5.400,00**, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera b), e comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, come innanzi richiamato, l'estensione innanzi specificata è opportuna, oltre che necessaria, in quanto l'affidamento della fornitura delle predette giornate formative ad altro Operatore Economico:

- a) risulterebbe pressoché impraticabile, per oggettive motivazioni di natura tecnica;

- b) comporterebbe per l'Ente notevoli disfunzioni e una consistente duplicazione dei costi;
- c) il suo costo complessivo è, comunque, inferiore al 50% del valore iniziale della fornitura;
- d) non comporta il superamento della soglia di rilevanza comunitaria, pari ad **€ 214.000,00**, in relazione all'affidamento della fornitura iniziale, valutata nel suo complesso;

VISTA la nota direttoriale del 13 luglio 2021, numero 3224, con la quale è stata richiesta alla "**Zucchetti Società per Azioni**" la fornitura delle giornate formative innanzi specificate;

CONSIDERATO che la "**Zucchetti Società per Azioni**" ha manifestato la sua disponibilità a fornire le ulteriori giornate formative richieste dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per le esigenze sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**", e ha richiesto, a tal fine, un corrispettivo di **€ 5.400,00**, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto;

VISTA la Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2021;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente Capitolo di Spesa del predetto Bilancio,

DISPONE

Articolo 1. Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera b), e comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, l'affidamento alla "**Zucchetti Società per Azioni**" della fornitura di 8 (otto) giornate formative, ulteriori rispetto a quelle oggetto dell'affidamento autorizzato con la Disposizione Dirigenziale del 30 aprile 2020, numero 33, riservate al personale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e destinate a soddisfare le esigenze sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**", per un importo pari ad **€ 5.400,00**, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto.

Articolo 2. Di autorizzare la relativa spesa, per un importo complessivo pari ad **€ 6.588,00**, comprensivo della Imposta sul Valore Aggiunto, che graverà sul "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.02.03 "**Ufficio II - Settore III Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**", "**Funzione Obiettivo**" 1.06.01 "**Funzionamento**", "**Capitolo**" 1.03.02.07.006 "**Licenze d'uso per software**" del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2021**.

Articolo 3. Di autorizzare il pagamento alla "**Zucchetti Società per Azioni**", con Sede Legale a Lodi, Via Solferino, numero 1, Codice di Avviamento Postale 26900, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00489920348, mediante bonifico sul conto corrente dedicato, del corrispettivo previsto per la fornitura specificata nelle premesse e nell'articolo 1 della presente Determina Direttoriale, per un importo pari ad **€ 5.400,00**, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto, che sarà versata dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" direttamente all'Erario, previa attestazione della sua regolare esecuzione rilasciata dal Dottore **Stefano GIOVANNINI**, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**", nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla

"Direzione Generale" denominato **"Servizi Informatici e per il Digitale"** e di **"Direttore della Esecuzione"** della fornitura iniziale.

II DIRETTORE GENERALE
Dottore Gaetano TELESIO
(firmata digitalmente)

R. Riondino/G. Telesio